



PEG

Progetto Educativo di Gruppo

2011 - 2014

Gli disse: "Esci e fermati sul monte alla presenza del Signore". Ed ecco che il signore passò. Ci fu un vento impetuoso e gagliardo da spaccare i monti e spezzare le rocce davanti al signore, ma il Signore non era nel vento. Dopo il vento, un terremoto, ma il Signore non era nel terremoto. Dopo il terremoto, un fuoco, ma il Signore non era nel fuoco. Dopo il fuoco, il sussurro di una brezza leggera. Come l'udi, Elia si coprì il volto con il mantello, uscì e si fermò all'ingresso della caverna.

Comincio da me

RELAZIONE CON SE STESSI

Essere se stessi per noi vuol dire conoscersi, accettarsi, avere fiducia in noi e nei nostri mezzi, mettere in gioco corpo, anima gestualità e sentimenti, avendo come obiettivo la capacità di progettarsi e costruirsi come uomini e donne della partenza. Per fare ciò riteniamo necessario imparare a guardarci, conoscerci, ascoltare e rispettare il nostro corpo; riconoscere ed esprimere i sentimenti e le emozioni e farli fluire liberi; essere consapevoli che le fatiche, gli ostacoli ci sono e vanno guardati e affrontati; riscoprire l'umiltà e non farsi annebbiare dall'orgoglio. Vogliamo perciò interrogarci ricercando il senso delle cose, la loro essenza.

concretamente lavoreremo su

Conoscenza del proprio corpo.

Capacità di affrontare i propri limiti.

Sessualità e linguaggio del corpo.

Valorizzazione di se stessi.

Autostima.

“Non nel seguire il sentiero battuto, ma nel trovare a tentoni la propria strada e seguirla coraggiosamente consiste la vera libertà”

Gandhi

RELAZIONE CON GLI ALTRI

E' partendo da sé, dalla fiducia in noi stessi che possiamo creare relazioni con gli altri che si fondino davvero sull'incontro, il dialogo, la fiducia, la lealtà, la collaborazione, la sana competizione e non sul possesso. Riteniamo importante un'apertura a ciò che meno conosciamo, uno sguardo aperto a nuove opportunità e occasioni di incontro e condivisione.

concretamente lavoreremo su

Accettare le sconfitte, non arrendendosi ma lavorando sul migliorare ciò che si sbaglia; ammettere ed apprezzare le capacità altrui.

Senso dell'essere gruppo.

Valorizzare la semplicità delle relazioni e riscoprire il gusto dello stare insieme.

Creare una buona rete di relazioni territoriali.

RELAZIONE CON DIO

La relazione con Dio nasce da Dio, ma richiede la mia disponibilità, la consapevolezza ad accoglierlo; nella fiducia di questo rapporto vivo gli interrogativi, le difficoltà e la gioia, sempre alla ricerca del senso della mia vita.

concretamente lavoreremo su

Concretezza e quotidianità della relazione con Dio, come ricerca individuale oltre che di comunità.

Partecipazione attiva alla messa.

Essere educatori preparati rispetto ai sacramenti.

Proposta di catechesi a tutti i livelli.

RELAZIONE CON LA NATURA

La nostra vita si sviluppa all'interno di un preciso contesto ambientale ed in continua relazione con esso; vogliamo accrescere il nostro "sentirci parte della natura" in una relazione di equilibrio, come occasione per meravigliarsi e riscoprirsi.

concretamente lavoreremo su

Conoscere e vivere maggiormente il mare e i boschi che ci circondano, luoghi privilegiati in cui poter scoprire sé e i propri limiti.

Riflettere sui nostri stili di vita e sulle possibilità concrete di rispettare e valorizzare la natura.

Lasciarsi meravigliare dalla bellezza del creato.

Educare alla bellezza

RELAZIONE CON SE STESSI

Educare alla bellezza significa, per noi, puntare alla scoperta e riscoperta di sé, degli altri, del mondo non come puri spettatori, ma artefici ed artisti. E' importante imparare a conoscersi, guardarsi, nella pienezza, con capacità e limiti.

E' osare il sogno, progettare, non rinunciare a spingersi oltre, a guardare un po' più in là, a provare e sperimentare.

E' ricercare la bellezza della vita, coltivare passioni, avere fiducia innanzitutto in sé e , poi, negli altri.

E' essere disposti al cambiamento, a ascoltare e imparare da chi ho accanto, è guardare il mondo anche in modo non abitudinario.

concretamente lavoreremo su

Educare alla scelta delle proprie passioni e coltivarle sapendo dire si e no.

Non avere paura di sbagliare.

Osare il sogno sperimentarsi, dare spazio alla propria creatività.

"..bisognerebbe educare la gente alla bellezza: perché in uomini e donne non si insinui più l'abitudine e la rassegnazione ma rimangano sempre vivi la curiosità e lo stupore."

Peppino Impastato

RELAZIONE CON GLI ALTRI

Consideriamo la diversità bellezza: vogliamo avere la giusta curiosità, il desiderio di incontrare l'altro e accoglierlo. Ciò per noi vuol dire ascolto attivo, relazione, essere pronti a cambiare il proprio punto di vista e abbattere il pregiudizio. Significa anche creare ambienti felici, all'interno e all'esterno del nostro gruppo, laddove per felicità intendiamo il gusto, la gioia, la consapevolezza e la libertà

concretamente lavoreremo su

Stimolare la curiosità dell'incontro con l'altro, il diverso.

Conoscere e acquisire consapevolezza della realtà AGESCI e delle diverse esperienze che essa offre.

Sperimentare la bellezza dell'accogliere e l'umiltà dell'essere accolti.

RELAZIONE CON DIO

Dio ci pensa come bellezza. Vogliamo quindi impegnarci a lasciarci educare alla bellezza, per poi esserne testimoni, trasmetterla. Crediamo che la felicità esiste e deve essere ricercata; vogliamo quindi avere fiducia nella vita e trasmettere e testimoniare la nostra fede, pronti ad accogliere e vivere l'altro come fratello.

concretamente lavoreremo su

Far emergere le potenzialità di ciascuno.

Essere coscienti di essere testimoni.

Ricerca la felicità e scoprire che Dio ci vuole felici.

RELAZIONE CON LA NATURA

In un mondo stressato, stanco, in cui freneticità, corsa, consumismo, materialità, efficienza, tecnologia dominano la scena, pensiamo che educare alla bellezza sia imparare a cogliere il gusto della semplicità, delle meraviglie che ci vengono offerte, riscoprire il ciclo della natura.

Vogliamo provare a riequilibrare il rapporto uomo – natura, ricercare e ritrovare armonia, interrompere la relazione verticale dell'uomo che usa, domina la natura, per ritrovare invece circolarità.

concretamente lavoreremo su

Vivere esperienze nella natura, con semplicità.

Riscoprire il gusto dello stare nella natura.

Imparare a costruire le cose con le proprie mani.

Il tempo

RELAZIONE CON SE STESSI

Prendersi del tempo per sé, è guardarsi, riconoscere le proprie necessità, i propri impegni e i propri limiti. E' la base per poter costruire relazioni con gli altri e per raggiungere un proprio benessere.

La nostra vita è attraversata da due tempi, quello della quotidianità, e quello della novità; è importante che l'uno non diventi la gabbia dell'altro, ma che riusciamo a vivere e cogliere entrambi.

concretamente lavoreremo su

Assaporare il tempo per sé e rendersi conto che nella vita di tutti i giorni fermarsi non è cosa spesso possibile.

Imparare a scegliere, tra i diversi impegni, quello che più risponde al proprio benessere, e quindi gestire il nostro tempo, dandoci dei limiti e facendo delle scelte che ci permettano di godere del tempo che abbiamo a disposizione per noi, per le nostre passioni

*“Trova il tempo per giocare
trova il tempo per amare ed essere amato
trova il tempo di dare
è il segreto dell'eterna giovinezza
è il privilegio dato da Dio
la giornata è troppo corta per essere egoisti”.*

Casa dei Bambini di Calcutta

RELAZIONE CON GLI ALTRI

Crediamo che un tempo di qualità significhi: imparare a rallentare, gustare il tempo dell'essere e del fare insieme, coltivare relazioni autentiche.

concretamente lavoreremo su

Conoscere chi ci sta vicino, non essere superficiali, saper vedere nell'altro un fratello, qualcuno con cui crescere e divertirsi.

Coinvolgere le famiglie, renderle partecipi di quello che facciamo, offrire loro dei momenti di confronto e dei momenti di gioco da vivere insieme anche con i loro figli.

RELAZIONE CON DIO

Crediamo sia importante prendersi del tempo di riflessione, di preghiera: coltivarlo come uno spazio nella quotidianità, cogliendone il senso; vogliamo partire dall'"abitudine" per scoprire la novità.

concretamente lavoreremo su

Trovare il tempo per ascoltare la Parola di Dio, per rifletterci, per scoprire ciò che è chiaro e ciò che invece non lo è, senza aver paura dei dubbi.

Approfondire la relazione con Dio attraverso l'altro, anche usando il gioco.

Come poter essere realmente partecipi alla Messa.

RELAZIONE CON LA NATURA

Riteniamo importante non imporre i nostri tempi, ma riadattarci a quelli della natura, anche nei piccoli gesti quotidiani.

concretamente lavoreremo su

Offrire spunti di gioco e di attività per essere più consapevoli di quello che vediamo.

Riscoprire i tempi della natura e portarli nella vita quotidiana (es. ciclicità dei prodotti della terra...).

La politica

RELAZIONE CON SE STESSI

Educare alla politica ci chiama ad essere protagonisti, ad impegnarci attivamente nel mondo e nella nostra città, informandoci ed informando, testimoniando i valori in cui crediamo.

concretamente lavoreremo su

Informarci ed informare rispetto a ciò che accade intorno a noi, vicino e lontano.

Partecipazione

"..Ho imparato che il problema degli altri è uguale al mio. Sortirne insieme è la politica, sortirne da soli è l'avarizia".

Don Milani

Lettera a una professoressa

RELAZIONE CON GLI ALTRI

La politica è alla base del rapporto con gli altri, della vita sociale. Significa metterci in gioco per uno scopo comune, per confrontarci e per migliorare.

A ciò vogliamo far seguire azioni e gesti concreti: sporcarci le mani per quello e in quello che riteniamo importante e utile, in

concretamente lavoreremo su

Farsi promotori e partecipare ad iniziative di promozione della legalità, della pace, della tutela dell'ambiente e del bene comune.

Organizzare attività non solo occasionali in cui la collaborazione con persone esterne al gruppo sia fondamentale e con risultati a cui daremo visibilità.

modo trasparente, limpido, deciso.
La politica ci chiama ad essere cittadini del mondo e quindi aperti all'incontro e alla scoperta di culture, tradizioni, popoli altri, vicini e lontani.

RELAZIONE CON DIO

Gesù è uomo del mondo, testimone e portatore di scelte politiche. Per noi è fondamentale partire dai valori e dagli insegnamenti del Vangelo ed esserne testimoni.

concretamente lavoreremo su

Presa di coscienza dei nostri valori e dell'esserne testimoni: diventare "profeti" oggi.

Conoscere e vivere altre realtà religiose, sperimentare esperienze ecumeniche.

RELAZIONE CON LA NATURA

Pensiamo la natura e l'ambiente come parte del nostro mondo e quindi vogliamo impegnarci a tutelarli, rispettarli, sia nel piccolo, ossia nelle scelte quotidiane, che nel grande, quindi essendo attenti in particolare all'ecologia e all'essenzialità.

concretamente lavoreremo su

Ecologia e riciclo, a partire dalle nostre sedi.

Partecipare attivamente alla tutela del nostro territorio.

Utilizzare ciò che ci offre il territorio di Lavagnola (boschi, sentieri) e promuoverlo anche agli altri gruppi scout.